

CCNI - MIPAAF

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2016

Il giorno 20 marzo 2017, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo:

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono, e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art.23, e i relativi bienni economici;

VISTO il D.M. 7443 dell'8.7.2014 con il quale è costituita la delegazione amministrativa e sono attribuite al dott. Luca Bianchi, Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione medesima;

VISTO l'art. 32 comma 2 del sopra citato CCNL 2006-09, che riserva alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 una quota non inferiore al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 attuativo della legge delega 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTA l'Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego firmata il 04 febbraio 2011;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);

CONSIDERATO che, per l'anno 2016, sul capitolo 2305 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali" risulta iscritto nel bilancio ordinario uno stanziamento di € 5.010.580,00;

RITENUTO quindi di dover destinare la somma di € 5.010.580,00 al lordo degli oneri riflessi (€ 3.775.870,38 al netto degli oneri riflessi) alla retribuzione accessoria;

Jour

* G

Audnely 4

Rem



è stato raggiunto la presente ipotesi di accordo sulla ripartizione del FUA 2016:

Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI

Il presente accordo si applica al personale effettivamente in servizio presso il Ministero ruolo Agricoltura e ICQRF - compreso il personale comandato da altre amministrazioni, ad esclusione di quello appartenente al CFS.

Il presente accordo non si applica al personale comandato presso altre amministrazioni.

Art. 2 - RISORSE FINANZIARIE

La somma di € 5.010.580,00 al lordo degli oneri riflessi destinata alla retribuzione accessoria, (€ 3.775.870,38 al netto degli oneri riflessi) viene distribuita secondo gli articoli di seguito riportati.

Art. 3 – CRITERI DI RIPARTO TRA IL RUOLO AGRICOLTURA E IL RUOLO **ICQRF**

La somma di cui all'art. 2 è ripartita tra il ruolo Agricoltura e il ruolo ICQRF, in base alle unità di personale, espresse in Anni/Persona, destinatarie dell'emolumento di ciascun ruolo registrate alla data del 31 dicembre 2016, per l'anno 2016, come individuate all'articolo 1 e precisamente:

- ruolo agricoltura n. 656 unità pari al 47,50 % € 2.380.025,50 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.793.538,43 al netto degli oneri riflessi);
- ruolo ICQRF n. 725 unità pari al 52,50 % € 2.630.554,50 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.982.331,95 al netto degli oneri riflessi).

Art. 4 - MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le parti prendono atto del divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria. Pertanto, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016 è collegata:

- all'effettivo svolgimento di attività per le quali sono riconosciute indennità previste per legge ovvero attività comportanti particolari responsabilità;
- alla incentivazione della produttività collettiva, secondo le risultanze del sistema di valutazione del personale.
- al finanziamento della contrattazione di sede decentrata.

Per la specificità dell'attività realizzata dal personale appartenente al ruolo Agricoltura da quello dell'ICQRF la distribuzione delle risorse viene trattata distintamente tra i due ruoli.



Art. 5 - DISTRIBUZIONE DEL FUA - RUOLO AGRICOLTURA

Lo stanziamento attribuito al di cui all'art. 3, pari ad € 2.380.025,50 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.793.538,43 al netto degli oneri riflessi), viene distribuito come di seguito esposto:

- 1. Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di 128.600 euro (al netto degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sottoindicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:
 - a) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliere (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti. Si prevedono 3 unità. Stima di 5.800 euro.
 - b) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento 6 x 7 = 42 unità

= 7 unità Centralino = 2 unità Portineria Via Carducci = 3 unità Ufficio riproduzione = 11 unità Ufficio poste e telefax = 15 unità Ufficio passi = 5 unità

Ufficio automezzi Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, verificare preventivamente tramite sistema SGP che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL.

Il numero dei turni massimo annuo è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi:

€ 10,00 per turno diurno

L'importo massimo erogabile è di 100.000 euro annui.

c) Indennità per particolari posizioni di lavoro ai sensi del DPR 254/2002: consegnatario (€ 1.500 annui), cassiere e vice consegnatario (€ 1.000 annui), addetto alla cassa (€ 500 annui).

L'importo massimo erogabile è di 3.000 euro.



- d) Indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni di Capi delle Segreterie dei capi dipartimento e dei direttori generali, così come individuate ai sensi del DM n. 1622 del 13.2.2014, Registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014. L'importo massimo erogabile è di 9.800 euro annui.
- e) Indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio:
 30 euro per ogni udienza effettivamente svolta, purchè non si tratti di udienza di mero rinvio.
 L'importo massimo erogabile è di 10.000 euro.

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati dalla lettera b) alla lettera e).

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori al fabbisogno calcolato secondo i parametri del presente accordo, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto 2.

2. Indennità di incentivazione della produttività.

L'indennità, per un importo totale di almeno 1.333.230,74 euro (al netto degli oneri riflessi) verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione complessiva del personale – comprendente il punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio (max 75) e quello relativo alla valutazione individuale legata ai comportamenti legati all'organizzazione (max 25), calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del Mipaaf disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 – a partire da 40 e fino a 100 punti secondo la griglia di valutazione e la scala parametrale sotto riportate:

Griglia di valutazione:

1.	Punteggio da 85 a 100	punti	100%
2.	Punteggio da 80 a 84,99	punti	75%
3.	Punteggio da 55 a 79,99	punti	50%
4.	Punteggio da 40 a 54,99	punti	25%
5.	Punteggio inferiore a 40	punti	0%

Scala parametrale

Area/fascia retributiva Parametri
AREA I 100
AREA II 135
AREA III 150

A

gulnelled 1



Il calcolo sarà effettuato ripartendo l'importo complessivo destinato a tale voce di spesa tra tutto il personale beneficiario di cui ai punti da 1 a 5 della Tabella della Griglia di valutazione, nel rispetto dei parametri indicati nella Scala parametrale e considerando, per il personale in part-time, la percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

3. Contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 per una quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività per il ruolo Agricoltura (331.707,69 euro, al netto degli oneri riflessi).

Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FUA - RUOLO ICQRF

Lo stanziamento attribuito al ruolo Ispettorato, pari ad € 2.630.554,50, al lordo degli oneri riflessi, (netto € 1.982.331,95) viene distribuito come di seguito esposto, come da prospetto allegato, quale parte integrante del presente accordo.

A) Particolari posizioni di lavoro

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma € 455.240,00 (al netto degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sottoindicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

- a) Indennità di rischio al personale di laboratorio (legge 734/73 e successive integrazioni), pari ad € 3,00 pro -capite giornaliere;
 La spesa prevista è pari ad € 61.350,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 20.450 giornate previste.
- b) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliere (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.

 La spesa prevista è pari ad € 2.260,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità.
- c) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate: Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento: 10,4 unità. Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, verificare preventivamente tramite sistema SGP che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL.

Ship

predefinite in coerciza con in CCNE.

Sor JA



Il numero dei turni massimo annuo è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi: € 10,00 per turno diurno

La spesa prevista è pari ad €. 12.900,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1.290 turni previsti.

- d) indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità e/ o autonomia gestionale ed organizzativa da corrispondere al personale di area terza, che, previo formale incarico, espleti, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, sia pure nell'ambito delle specifiche professionalità dell'area, uno degli incarichi sottoelencati per gli importi di seguito specificati:
- Per i responsabili di Uffici d'Area e Laboratorio d'Area, per il Capo della Segreteria del Capo Dipartimento: €. 2.500,00 pro-capite annue;

La spesa prevista è pari ad € 52.500,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 21 unità previste;

Per i vicari di Uffici dirigenziali e Laboratori: € 2.200,00 pro-capite annue. Nei casi di vacanza temporanea del dirigente, al vicario incaricato dal Capo del Dipartimento (per gli Uffici territoriali e i Laboratori) o dal Direttore generale (per gli Uffici centrali ricompresi nelle Direzioni generali), in proporzione all'effettivo periodo di supplenza, spetta un'indennità di 2580 euro annui; La spesa prevista è pari ad € 50.980,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 23 unità

La spesa prevista è pari ad € 50.980,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 23 unità previste;

- Per i Capi Segreteria dei Direttori generali: € 2.000,00 pro-capite annue.
 La spesa prevista è pari ad € 2.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità prevista;
- e) Per i responsabili dei nuclei di programmazione e monitoraggio di uffici periferici territoriali e i responsabili assicurazione qualità dei Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui; La spesa prevista è pari ad € 16.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 16 unità previste;
- f) Per i referenti della sala campioni di uffici territoriali e laboratori e per i sostituti: € 500,00 annui pro-capite per l'incaricato, € 150,00 annui pro-capite per il sostituto; La spesa prevista è pari ad € 22.750,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 70 unità previste;
- g) Per i consegnatari degli Uffici territoriali e Laboratori e di sub consegnatario per le relative sedi distaccate: € 500,00 annui pro-capite per il consegnatario, € 250,00 pro-capite per il sub-consegnatario;

La spesa prevista è pari ad € 12.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 34 unità

previste;

MR D

Wy granne



- h) Per il responsabile del servizio prevenzione e protezione di Uffici territoriali e Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui La spesa prevista è pari ad € 14.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 14 unità previste;
- i) indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio: € 25 per ogni giornata in cui il dipendente ha rappresentato l'Amministrazione in giudizio. Da tale computo è esclusa l'udienza di mero rinvio.
 La spesa prevista è pari ad € 15.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 600 giornate previste;
- j) indennità giornaliera finalizzata a potenziare l'attività di controllo e vigilanza, commisurata alla durata dell'attività esterna ed al numero di giornate effettuate, come di seguito dettagliato : da 4 a 6 ore : € 4,00 oltre 6 ore e fino alla 90^ giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 6,00 dalla 91^ giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 10,00

La spesa prevista è pari ad € 193.500,00(al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 34.350 giornate previste.

Le indennità di cui alla lettera d) non sono cumulabili con quelle di cui alla lettera c), e), f), g), h). Nel caso di compresenza sarà erogata l'indennità di maggiore importo.

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori alla spesa effettiva annua, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno

nel successivo punto B.

B) quota destinata alla contrattazione di posto di lavoro

* 2.076.451,02

Alla contrattazione di posto di lavoro è destinata la somma di € 2.023.531,62 al lordo degli oneri riflessi (netto € 1.527.091,95). In tale voce di spesa confluiranno, inoltre, eventuali eccedenze di spesa a consuntivo relative alla voce A.

Le risorse saranno ripartite tra le sedi di contrattazione, in proporzione alla consistenza del personale in servizio e potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 16.2.1999, e dell'23 del CCNL 14.9.2007 e degli artt. 2 e 3 del CCNL 23.1.2009, ad una o ad entrambe le seguenti finalità:

I. Remunerare, la produttività nell'ambito di progetti, programmi e /o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a:

1) migliorare i servizi all'utenza;

are i servizi aii utenza,

At .

mmi e /o piani di lavoro, dei servizi, finalizzati

*\M



- 2) accelerare e semplificare le procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
- 3) ottimizzare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi correlati agli adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MIPAAF.

In sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti i criteri per la graduazione dei compensi per i suindicati progetti, programmi e/o piani di lavoro, sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale.

II. Remunerare una indennità di incentivazione della produttività.

L'indennità verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione complessiva del personale – comprendente il punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio (max 75) e quello relativo alla valutazione individuale legata ai comportamenti legati all'organizzazione (max 25), calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del Mipaaf disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 – a partire da 40 e fino a 100 punti secondo la griglia di valutazione e la scala parametrale sotto riportate:

Griglia di valutazione:

1.	Punteggio da 85 a 100	punti	100%
2.	Punteggio da 80 a 84,99	punti	75%
3.	Punteggio da 55 a 79,99	punti	50%
4.	Punteggio da 40 a 54,99	punti	25%
5.	Punteggio inferiore a 40	punti	0%

Scala parametrale

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Il calcolo sarà effettuato ripartendo l'importo complessivo destinato a tale voce di spesa tra tutto il personale beneficiario di cui ai punti da 1 a 4 della Tabella della Griglia di valutazione, nel rispetto dei parametri indicati nella Scala parametrale e considerando, per il personale in part-time, la percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

ART. 7 - PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Sono programmati passaggi di fascia retributiva all'interno delle aree per un impegno di risorse di parte fissa pari 2 milioni di euro, a valere sul FUA 2017.

5

Ø 8 S



Nell'accordo integrativo sessione 2017 saranno determinati i contingenti e quantificati in dettaglio i relativi costi, comprensivi della differenza dell'indennità di vacanza contrattuale e compatibili con le risorse disponibili a ciò destinate, nonché i criteri di attribuzione del beneficio economico.

ART.8 – CALCOLO DEL COEFFICENTE DI PRESENZA AI FINI DEL COMPUTO DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le OO.SS. prendono atto della circolare DG AGRI	ET n 6865 del 70 may 2017.
	J
LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI	Gazzi ha Cierra
//WWW.\9U/	CGIL-FP
// Joen Jer	CISL-FPS Moud Chon To
	UIL-PA / Dell Sell flores C
Viscount frem Como	USB-Fed PI Per Pulled In
	FLP 83/M
	CONFSAL UNSA
	FED INTESA Luceus eleulolles

Riunione 20.03.2017 ore 15.00

oo.ss	Delegazione Amministrativa
FES INTESA Vinceus dentellas	
FED INTESA, WIO CULTA	Tombo
CISCFP Moro fermi	
UK PA Roud Br. Latelle	
VILPA 2	
OUPS file fles	
UILPA Spelaage	
USB Controll	
USB Ware Rosano Rodia	
USB Parola Royaloc'	
FER INTESA PASOUALE ALESSI	Gruppo di supporto
FA CGIL Sampa Ocerna	Josep neller
FP CGIL Galle G	124
	_

0